

UdA CLASSE II B “*Di genere in genere*”

Tempi: I quadrimestre

Competenze attivate: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, comunicazione nella madrelingua

Questa UdA è stata progettata per far conoscere ai ragazzi le caratteristiche di alcuni **generi narrativi (giallo, umoristico, avventura, fantasy)**. Il lavoro di gruppo rappresenta per questa classe una modalità di lavoro particolarmente congeniale: i ragazzi infatti, fin dal primo anno, hanno accolto con particolare entusiasmo questa strategia di apprendimento mostrandosi molto autonomi e disposti a collaborare.

Prima fase: lezione frontale sulle caratteristiche del testo narrativo (narratore, personaggi, tempo, durata, flashback, anticipazione...). Le conoscenze venivano ricavate dai testi letti di volta in volta in classe.

Seconda fase: lavoro di gruppo. A ogni gruppo è stato assegnato un genere affidando il compito di **preparare una lezione** completa di spiegazione delle caratteristiche, approfondimento degli autori più significativi e lettura in classe di uno o più testi. I ragazzi hanno accolto con entusiasmo l'attività svolgendo il lavoro con molto impegno e mostrando anche spirito di iniziativa: autonomamente, infatti, oltre che preparare la lezione, hanno realizzato delle presentazioni ppt e sottoposto ai loro compagni esercizi di verifica dell'ascolto, esercitazioni di composizione e giochi.

Terza fase: Prova di competenza. Ogni gruppo, anche in due o tre lezioni, ha presentato il proprio genere. Per la valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri: per l'esposizione orale, completezza, pertinenza, organizzazione; chiarezza e correttezza, uso del lessico specifico; ricerca e gestione delle informazioni. Per le competenze sociali e civiche si rimanda alla scheda di osservazione allegata (**All. 3**). Alla fine dell'intera UdA ogni ragazzo ha svolto una relazione individuale scritta per riflettere sull'attività svolta.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

Sfera Relazionale, affettiva e motivazionale

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO	
Relazionale, affettiva e motivazionale	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	91-100	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
		76-90	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee.	
		61-75	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	
		< 60	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	91-100	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
		76-90	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
		61-75	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.	
		< 60	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti.	
	Curiosità	91-100	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni, di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		76-90	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni, dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		61-75	Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni, dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		< 60	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
	Superamento delle crisi	91-100	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.	
		76-90	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.	
		61-75	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.	
		< 60	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.	

Sfera Sociale, Pratica

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO	
Sociale	Rispetto dei tempi	91-100	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.		
		76-90	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.		
		61-75	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione.		
		< 60	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.		
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	91-100	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità.		
		76-90	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.		
		61-75	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.		
		< 60	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato.		
Pratica	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	91-100	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.		
		76-90	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione		
		61-75	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.		
		< 60	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.		
		76-90	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena		
		61-75	Il prodotto presenta una funzionalità minima		
		< 60	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità		

Scuola del fare, scuola del pensare

PROGETTO DI FORMAZIONE E RICERCA INDICAZIONI NAZIONALI 2012



SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA

LABORATORIALE

SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE	
GIUGNO 2014	
ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO RICCI" POLVERIGI	
DOCENTE PALAZZINI STEFANIA	
DISCIPLINA INSEGNATA LETTERE	
ORDINE DI SCUOLA SECONDARIA I GRADO (CLASSE SECONDA)	
TITOLO DEL LABORATORIO DI GENERE IN GENERE	
PROBLEMA DA RISOLVERE PREPARARE UNA LEZIONE SU UN GENERE LETTERARIO	
OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI Effettuare una breve descrizione degli elementi osservati (o in termini sintetici di giudizio o in forma discorsiva)	
Interesse dimostrato dagli alunni per l'attività laboratoriale	MOLTO BUONA
Motivazione all'apprendimento	MOLTO BUONA
Partecipazione e impegno	COSTANTE E ADEGUATO
Competenze relazionali e sociali osservate	MOLTO BUONE. PER LA CLASSE II B QUESTA MODALITÀ DI LAVORO RISULTA PARTICOLARMENTE CONGENIALE
Rispetto dei tempi	BUONO
Qualità dell'apprendimento (cosa i ragazzi hanno appreso, memoria dell'esperienza e delle conoscenze costruite, ecc.)	I RAGAZZI, COME RISULTA SIA DAI RISULTATI DELLA PROVA PER COMPETENZA SIA DALLE VERIFICHE SCRITTE PROPOSTE IN SEGUITO, HANNO ACQUISITO BUONE CONOSCENZE E ABILITÀ SU DIVERSI GENERI LETTERARI
Clima d'aula (eventuali episodi di indisciplina, confusione, ecc.)	MOLTOPOSITIVO; IN ALCUNI GRUPPI DOVE ERANO PRESENTI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ I COMPAGNI SI SONO PROPOSTI COME TUTOR. LA CLASSE HA SVOLTO TUTTO IL LAVORO IN MANIERA ORDINATA.
Ciò che l'insegnante si era prefissato è stato raggiunto?	SI
Criticità riscontrate	NON SEMPRE È STATO POSSIBILE UTILIZZARE GLI STRUMENTI MULTIMEDIALI DI CUI I RAGAZZI AVEVANO BISOGNO
PROBLEMI EMERSI E SOLUZIONI POSSIBILI	
Problemi per il docente	Soluzioni possibili
Nessun problema particolare	
Problemi per gli alunni	Soluzioni possibili

nessuno	
---------	--

VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA	
-----------------------------	--

Esprimere un giudizio complessivo ed eventuali considerazioni non riferite sopra	
--	--

L'esperienza è stata molto positiva: i ragazzi hanno chiesto di ripeterla	
---	--

Docente
Stefania Palazzini